

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

COMUNICATO

Alle lavoratrici e ai lavoratori Elcograf Verona

Negli scorsi mesi le Segreterie Nazionali SLC CGIL – FISTEL CISL – UILCOM UIL hanno lavorato assiduamente per risolvere la situazione relativa ai prepensionamenti (comma 500, articolo 1 Legge 160/2019).

La pubblicazione da parte di INPS della circolare applicativa del provvedimento, emanata dall'Ente solo il 7 agosto 2020, la situazione generale del Paese in emergenza sanitaria e alcune importanti criticità, derivanti anche da difficoltà interpretative dalla circolare stessa, hanno creato un grave problema di blocco delle autorizzazioni ai prepensionamenti.

La situazione determinatasi, ha coinvolto centinaia di lavoratori e lavoratrici sul territorio nazionale, che in presenza dei requisiti e a seguito degli accordi sottoscritti presso il Ministero del Lavoro, hanno rassegnato le dimissioni, presentando regolare domanda di prepensionamento che non ha avuto riscontro positivo.

Sin da subito le Segreterie Nazionali si sono attivate, coinvolgendo anche le istituzioni, a partire dalla Ministra del lavoro Catalfo e il Sottosegretario all'Editoria Martella, sino all'INPS e al Ministero del Lavoro.

A seguito di numerosi incontri e interlocuzioni, approfondimenti e interpretazioni della norma, svoltesi con INPS e con il Ministero del Lavoro, si è riusciti finalmente a sbloccare la situazione, pertanto, l'INPS ha iniziato a processare le domande di prepensionamento, infatti sono iniziate le erogazioni delle pensioni con il riconoscimento degli arretrati.

Le richieste di prepensionamento vengono processate, come previsto dalle norme in materia, secondo l'ordine di sottoscrizione degli accordi presso il Ministero del Lavoro, dando finalmente risposta alle lavoratrici e ai lavoratori in attesa.

Crediamo sia importante sottolineare che il provvedimento relativo ai prepensionamenti, è un provvedimento di carattere Nazionale, è frutto di rivendicazioni e richieste avanzate da SLC CIGL – FISTEL CISL – UILCOM UIL, costruito attraverso lavoro, azioni e iniziative e grazie anche all'impegno e alla collaborazione di alcune forze politiche

Abbiamo creduto e lavorato ad un percorso che ha portato un risultato in un settore che da anni vive una condizione di criticità e abbiamo ancora molto lavoro da fare.

Negli scorsi mesi abbiamo inoltre avviato un tavolo di confronto Nazionale con il Sottosegretario all'Editoria Martella, al quale abbiamo evidenziato le problematiche del settore, a partire dai centri stampa, sino alle politiche industriali del settore.

Siamo sempre presenti con le nostre azioni, con fatti e azioni concrete, anche se non ci vedete "sfilare" in passerella su stampa locale, perché il lavoro vero si fa a testa bassa e schiena dritta, il resto è solo marketing.

Noi non facciamo marketing, ma lavoriamo per dare a questo settore e alle lavoratrici e ai lavoratori un futuro, per tutelare i perimetri occupazionali, per rinnovare i contratti nazionali, per risolvere i problemi in stretto coordinamento con le strutture territoriali e alle nostre RSU.

Roma, 19 gennaio 2021

Le Segreterie Nazionali
SLC CGIL – FISTEL CISL – UILCOM UIL
G. Carrega – P. Gallo – R. Musu